



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2010

=====

ADDI' 22/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	FARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigiina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - DALIA - MANCINI - FARRONCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 220

Oggetto:

Approvazione dei profili professionali e formativi del settore cinema e audiovisivo e inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali e formativi Istituito con D.G.R. 22 marzo 2006, n. 128.



220 22 MAR. 2010 m

OGGETTO: Approvazione dei profili professionali e formativi del settore cinema e audiovisivo e inserimento nel *Repertorio regionale dei profili professionali e formativi* istituito con D.G.R. 22 marzo 2006, n. 128.

## LA GIUNTA REGIONALE

### SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

#### VISTI:

- legge 14 febbraio 2003, n. 30 concernente: "*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro.*";
- il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni recante: "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*";
- Visto il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 174/2001 sul sistema della certificazione delle competenze nella formazione professionale;
- il D.M. 10 ottobre 2005 con il quale è stato pubblicato il modello del Libretto formativo del cittadino, di cui all'art. 2, lett. i) del Dlgs 276/03, approvato in Conferenza Unificata il 14 luglio 2005;
- la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "*Ordinamento della formazione professionale*";
- la legge regionale 14 agosto 1999, n. 14 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";
- la legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 "*Disposizioni in materia di formazione nell'apprendistato*";
- Regolamento regionale 21 giugno 2007, n. 7 di attuazione della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9;
- la D.G.R. 22 marzo 2006, n. 128 avente per oggetto: "*Istituzione di un Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi nell'ottica della creazione di un sistema finalizzato alla certificazione delle competenze acquisite in percorsi formativi e al riconoscimento dei crediti per l'integrazione dei sistemi. Approvazione delle Linee di indirizzo.*";
- la D.G.R. 28 settembre 2007, n. 727 "*Art. 2 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 9 - Approvazione del Repertorio regionale dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante*";
- il "*Memorandum sull'istruzione e sulla formazione permanente*", documento della Commissione europea del 30 ottobre 2000;
- la D.G.R. del 31 ottobre 2008, n. 795 concernente "*approvazione dei profili professionali e formativi del settore cinema e audiovisivo e inserimento nel Repertorio regionale dei profili professionali e formativi*;

#### PREMESSO che:

- ogni persona ha diritto ad ottenere il riconoscimento formale e la certificazione delle competenze acquisite, in conformità alle disposizioni comunitarie, per conseguire un diploma,



una qualifica professionale o altro titolo riconosciuto e che a tal fine la Regione promuove accordi con le componenti del sistema formativo e con le Parti sociali per la definizione dei profili professionali e formativi strumenti indispensabili per la certificazione e per la valorizzazione delle competenze possedute dagli individui;

- a livello nazionale è stato istituito il "Tavolo Unico sugli standard professionali, di certificazione e formativi", sede comune di definizione dei riferimenti in tema di standard professionali, standard di certificazione delle competenze e standard formativi per l'attuazione delle politiche di *lifelong learning*;
- nelle more della definizione, a livello nazionale, degli standard condivisi per il riconoscimento di qualifiche nazionali, la Regione Lazio ha ritenuto opportuno determinare un proprio "Repertorio regionale dei profili professionali e formativi", approvato con D.G.R. la 22 marzo 2006, n. 128 che manterrà un costante collegamento con i risultati realizzati nell'ambito del citato Tavolo Unico;
- tutti i profili professionali e formativi approvati ai sensi della citata D.G.R. n.128/06 saranno inseriti nel "Repertorio regionale dei profili professionali e formativi";

#### **RICHIAMATI:**

- il Consiglio di Lisbona del marzo 2000 che ha posto in evidenza la necessità di adeguare i sistemi europei di istruzione e formazione alle esigenze della società dei saperi e alla necessità di migliorare il livello e la qualità dell'occupazione offrendo apprendimento e formazione adeguate ai gruppi bersaglio nelle diverse fasi della vita attraverso percorsi formativi e qualifiche più trasparenti;
- la Decisione n. 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 2004, relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze, denominato *Europass*, finalizzata ad una maggiore trasparenza delle qualifiche e delle competenze nell'ottica dell'apprendimento permanente, contribuendo così allo sviluppo di un'istruzione e una formazione di qualità, facilitando la mobilità tra Paesi e settori di occupazione;

la Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 24 ottobre 2007 sulla Proposta di raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'istituzione di un Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), adottato dalla Commissione il 5 settembre 2006 (COM(2006)479);

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C111/01) che ha l'obiettivo di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore sia per l'istruzione e la formazione professionale;

**ATTESO** che il *Repertorio regionale dei profili professionali* di cui alla D.G.R. 128/06 rappresenta comune riferimento cui traguardare l'Offerta formativa regionale e per un proprio Sistema di certificazione delle competenze;

**RILEVATA** l'esigenza di valorizzare il settore cinema e audiovisivo, particolarmente importante per l'economia regionale, attraverso la definizione delle competenze/conoscenze afferenti alle figure professionali del settore;



220 22 MAR. 2010 *or*

**CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 795 del 31 ottobre 2008 sono stati approvati n. 7 profili professionali e formativi del settore cinema e audiovisivo;

**RITENUTO** necessario approvare ulteriori profili professionali e formativi del settore cinema e audiovisivo di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

- *Produttore esecutivo progetto cinematografico e audiovisivo*
- *Operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi*
- *Creatore realizzatore di effetti speciali scenici*
- *Macchinista cinematografico e audiovisivo*
- *Amministratore di produzione cinematografica e audiovisiva*
- *Acconciatore cinematografico e audiovisivo*
- *Truccatore cinematografico e audio visivo*
- *Tecnico esperto nell'illuminazione cinematografica e audio visiva*
- *Attrezzista cinematografico ed audiovisivo*

**RITENUTO** necessario inserire tali profili nel *Repertorio regionale dei profili professionali e formativi* di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2006, n. 128.

**ESPERITA** la procedura di concertazione;

all'unanimità

### **DELIBERA**

1. approvare i profili professionali e formativi del settore cinema e audiovisivo di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:

*Produttore esecutivo progetto cinematografico e audiovisivo*

- *Operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi*
- *Creatore realizzatore di effetti speciali scenici*
- *Macchinista cinematografico e audiovisivo*
- *Amministratore di produzione cinematografica e audiovisiva*
- *Acconciatore cinematografico e audiovisivo*
- *Truccatore cinematografico e audio visivo*
- *Tecnico esperto nell'illuminazione cinematografica e audio visiva*
- *Attrezzista cinematografico ed audiovisivo*

2. di inserire tali profili nel *Repertorio regionale dei profili professionali e formativi* istituito con Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2006, n. 128.

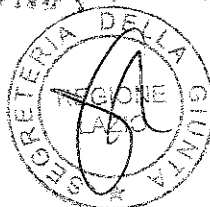
Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)



ALLEGATO 1

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 31 MAR. 2010





ALLEG. alla DELIB. N. 220 M  
DEL 22 MAR 2010

**ALLEGATO 1**

**SETTORE: CINEMA E AUDIOVISIVO**

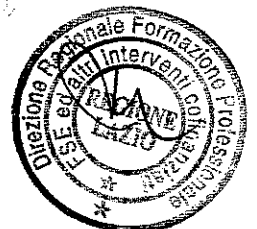


AREE PROFESSIONALI:

⇒ **PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA**

*Il presente documento  
è composto di n° 39 pagine*

*[Handwritten signature]*

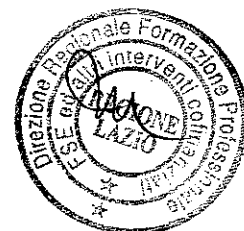


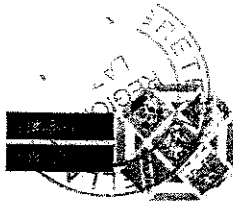


**AREA PROFESSIONALE  
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E  
AUDIOVISIVA**

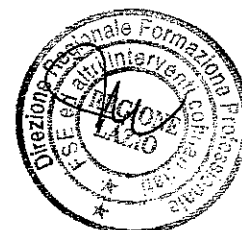
FIGURE PROFESSIONALI:

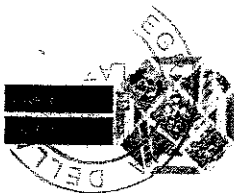
- ⊙ **PRODUTTORE ESECUTIVO PROGETTO  
CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO**
- ⊙ **OPERATORE NELLA MOVIMENTAZIONE DI MEZZI DI  
TRASPORTO CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI**
- ⊙ **CREATORE REALIZZATORE DI EFFETTI SPECIALI  
SCENICI**
- ⊙ **MACCHINISTA CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO**
- ⊙ **AMMINISTRATORE DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA  
E AUDIOVISIVA**
- ⊙ **ACCONCIATORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO**
- ⊙ **TRUCCATORE CINEMATOGRAFICO E AUDIO VISIVO**
- ⊙ **TECNICO ESPERTO NELL'ILLUMINAZIONE  
CINEMATOGRAFICA E AUDIO VISIVA**
- ⊙ **ATTREZZISTA CINEMATOGRAFICO ED AUDIOVISIVO**





# PRODUTTORE ESECUTIVO PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO





**PRODUTTORE ESECUTIVO PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO**

**DESCRIZIONE SINTETICA**

*Il produttore esecutivo progetto cinematografico e audiovisivo è in grado di sviluppare e realizzare un progetto di produzione cineaudiovisiva, pianificando, coordinando e controllando le attività produttive, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in termini di tempi, costi e qualità tecnico-artistica del prodotto.*

*La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: Produttore Esecutivo, Organizzatore Generale, Direttore di Produzione, Ispettore di Produzione, Location Manager, Coordinatore di Produzione, Segretario di produzione, Aiuto Segretario di Produzione e Responsabile di Post Produzione.*

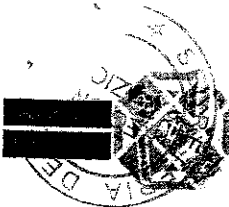
**AREA PROFESSIONALE**

**PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA**

**PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA**

<b>Sistema di riferimento</b>	<b>Denominazione</b>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	2.5.5.2 – Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi (direttore di produzione)
	3.1.4.3 – Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio – video (tecnico di programmazione e produzione cine tv)
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	1229 Dirigenti area produzione nel settore dei servizi (Direttore di produzione tv e cinema)
	3119.1 Tecnici e responsabili di produzione (Responsabile produzione e controllo qualità settore cinematografico)
	4115 Addetti alla segreteria (Segretario di produzione)
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	11.00.09 Responsabili area produzione in altri settori dei servizi (Direttore di produzione tv e cinema)
	12.06.05 Specialisti dello spettacolo e della cultura (Realizzatore produzioni televisive)
	20.01.01 Addetti alla segreteria e al centralino (Segretario di produzione)
<i>Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro</i>	251611 Ispettore di produzione cinematografica
	256130 Direttore di produzione tv e cinema
	256133 Produttore esecutivo
	343367 Tecnico di programmazione e produzione cine tv
<i>Repertorio delle professioni ISFOL</i>	343615 Segretario di produzione
	Direttore di produzione





UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<p><b>1. IMPOSTAZIONE PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</b></p>	<p>rilevare, dalla lettura e spoglio del copione, gli elementi artistici, tecnici e produttivi che concorrono alla formulazione del budget e del piano di lavorazione, tenendo conto dell'impianto e dello stile creativo della regia</p> <hr/> <p>valutare le necessità legate alla realizzazione del progetto di produzione in termini di tipologie di ruoli, necessità di mezzi tecnici speciali, tipologie di ambientazioni, luoghi delle riprese etc.</p> <hr/> <p>definire la strategia organizzativa per la realizzazione della produzione (riprese in interni dal vero/ricostruiti, in esterni, in altre regioni/all'estero etc.)</p> <hr/> <p>definire i contenuti del budget mediando tra i vincoli economici e le esigenze creative, artistiche e tecniche della produzione</p> <hr/> <p>individuare le ambientazioni adatte a rappresentare l'idea artistica e visiva delle diverse scene, tenuto conto del contesto in cui si sviluppa la storia e della disponibilità e agibilità degli spazi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Elementi di regia</li> <li>* Ciclo di vita della produzione cine-audiovisiva (processi, fasi, attività, ruoli organizzativi etc)</li> <li>* Principali caratteristiche tecniche delle lavorazioni dei reparti (tecniche, materiali, attrezzature etc.)</li> </ul>
<p><b>2. PIANIFICAZIONE PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</b></p>	<p>adottare metodi per la selezione del cast artistico (principale, secondario, piccoli ruoli e figurazioni speciali) e del cast tecnico, negoziando modalità e condizioni contrattuali</p> <hr/> <p>identificare i tempi, le fasi, le attività, le sequenze e le modalità di lavoro, al fine di redigere il piano di lavorazione e definire la data di inizio delle riprese</p> <hr/> <p>definire il piano di lavorazione programmando le necessità giornaliere in termini di n° scene, set, attori, mezzi tecnici, riprese diurne/notturne etc.</p> <hr/> <p>definire la distribuzione giornaliera del lavoro (carichi di lavoro, orari, convocazioni etc.) mediante l'emissione e distribuzione dell'ordine del giorno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Organizzazione della produzione</li> <li>* Elementi di analisi statistica (analisi storiche dei dati etc.)</li> <li>* Principi di controllo economico</li> <li>* Principali modelli e tecniche di budgeting e reporting</li> <li>* Tecniche di project management</li> <li>* Metodi di selezione del personale</li> </ul>
<p><b>3. GESTIONE PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</b></p>	<p>adottare modalità di organizzazione e coordinamento del lavoro di ripresa regolando lo svolgimento del processo produttivo, secondo gli obiettivi prefissati di qualità tecnico-artistica, di tempi e di costi</p> <hr/> <p>valutare i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento in base ai vincoli di natura organizzativa e temporale</p> <hr/> <p>adottare misure ed interventi finalizzate al rispetto della normativa sul contratto di lavoro e sulla sicurezza delle persone e degli ambienti di lavoro</p> <hr/> <p>identificare modalità operative, supporti e facilities che garantiscano il regolare svolgimento delle riprese e la continuità del lavoro (organizzazione degli spostamenti e dei viaggi, permessi per l'agibilità e disponibilità degli spazi, adempimenti per la sicurezza delle persone e degli ambienti etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Procedure amministrative e legali per il rilascio di permessi, autorizzazioni etc.</li> <li>* Elementi di controllo di gestione</li> <li>* Normativa sul diritto di autore e di immagine</li> <li>* CCNL del cine-audiovisivo</li> <li>* Principali software per la gestione del budget</li> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> </ul>
<p><b>4. GESTIONE FLUSSI ECONOMICI E AMMINISTRATIVI</b></p>	<p>applicare metodi e procedure per il monitoraggio dell'avanzamento dei costi rispetto a quanto previsto dal budget</p> <hr/> <p>individuare le cause degli scostamenti dal budget al fine di prospettare le necessarie azioni correttive alla programmazione</p> <hr/> <p>identificare gli elementi contabili ed extra-contabili per elaborare la documentazione, intermedia e finale, di consuntivo della produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>

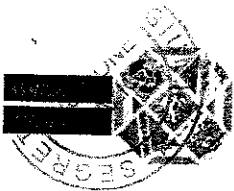




**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
<b>1. IMPOSTAZIONE PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</b>	Le operazioni di impostazione del progetto cinematografico e audiovisivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Lettura e spoglio del copione</li> <li>* Ricognizione del fabbisogno di produzione (mezzi tecnici, personale artistico e tecnico etc.)</li> <li>* Elaborazione di ipotesi di piano di lavoro (durata, n° presenze, ambientazioni etc.)</li> <li>* Ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni aggiuntivi</li> <li>* Elaborazione del budget</li> </ul>	Progetto impostato in termini di piano economico previsionale in coerenza con la strategia di produzione	
<b>2. PIANIFICAZIONE PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</b>	Le operazioni di pianificazione del progetto cinematografico e audiovisivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Scelta del cast artistico e tecnico in funzione delle necessità tecnico-artistiche</li> <li>* Sopralluogo e scelta delle location</li> <li>* Negoziazione e contrattualizzazione (cast artistico e tecnico, fornitori, location etc.)</li> <li>* Raccordo tra le soluzioni artistiche, tecniche e organizzative</li> <li>* Elaborazione del piano di lavorazione</li> <li>* Coordinamento e supervisione dei lavori di ripresa</li> </ul>	Piano di lavorazione elaborato in funzione delle soluzioni tecniche, artistiche e organizzative	Prova pratica in situazione
<b>3. GESTIONE PROGETTO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</b>	Le operazioni di gestione del progetto cinematografico e audiovisivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Verifica del rispetto dei tempi e delle attività</li> <li>* Revisione del piano di lavorazione</li> <li>* Controllo del rispetto della normativa sul lavoro e sulla sicurezza</li> <li>* Verifica del rispetto del piano di post-produzione</li> </ul>	Progetto cinematografico diretto nel rispetto delle normative e degli obiettivi di produzione	
<b>4. GESTIONE FLUSSI ECONOMICI E AMMINISTRATIVI</b>	Le operazioni di gestione dei flussi economici e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Realizzazione degli adempimenti amministrativi e legali a supporto delle riprese (richieste permessi, assicurazioni, informazioni per la sicurezza etc.)</li> <li>* Amministrazione dei contratti (elaborazione dei titoli di testa e di coda, autorizzazione pagamenti etc.)</li> <li>* Verifica dell'avanzamento economico e finanziario del progetto</li> <li>* Analisi degli scostamenti dal budget</li> <li>* Consuntivazione intermedia e finale del progetto di produzione</li> </ul>	Flussi economici e amministrativi evasi e monitorati	





REGIONE  
LAZIO

# **OPERATORE NELLA MOVIMENTAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI**



**OPERATORE NELLA MOVIMENTAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO  
CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI**

**DESCRIZIONE SINTETICA**

L'operatore nella movimentazione di mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi è in grado di provvedere alla movimentazione dei mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi e di curare il corretto funzionamento e la manutenzione dei veicoli e dei servizi di bordo.

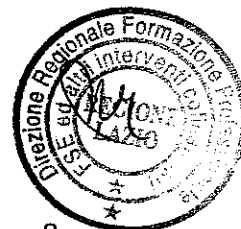
La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: gruppista, roulottista, autista camera-car, autista macchine da presa, autista macchinisti, autista sartoria, autista di vetture di produzione, autista scenografia, autista arredamento.

**AREA PROFESSIONALE**

**PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA**

**PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA**

<b>Sistema di riferimento</b>	<b>Denominazione</b>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	7.4.2.4 – Conduuttori di mezzi pesanti e camion 7.4.2.2 – Autisti di taxi, conduuttori di automobili e di furgoni
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	8324 Conducenti di autocarri pesanti e camion 8322 Conducenti di auto, taxi e furgoni
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	30.03.06 Conducenti di camion e autoveicoli per il trasporto di merci 30.03.04 Conducenti di auto, taxi e furgoni
<i>Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro</i>	742404 Conducente di autocarro
<i>Repertorio delle professioni ISFOL</i>	Autotrasportatore





UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. MOVIMENTAZIONE MEZZI DI TRASPORTO CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI</b>	<p>identificare gli elementi logistici ed ambientali dei siti (accessibilità, spazi da occupare, caratteristiche morfologiche del terreno etc.) che impattano sulla movimentazione e posizionamento dei mezzi</p> <p>valutare dimensioni e ingombro dei veicoli da trasporto in relazione alla viabilità e agibilità dei luoghi di attraversamento e di sosta</p> <p>individuare e delimitare in sicurezza l'area per il posizionamento degli automezzi tenendo conto delle esigenze del set e dell'organizzazione del lavoro</p> <p>rilevare le necessità di manutenzione ordinaria dell'automezzo e di rifornimento di carburante per l'alimentazione dell'automezzo e dei gruppi elettrogeni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Principali caratteristiche tecniche delle lavorazioni dei reparti (tecniche, materiali, attrezzature etc.)</li> </ul>
<b>2. MESSA IN FUNZIONE GRUPPO ELETTROGENO E CINEMOBILE</b>	<p>adottare modalità di funzionamento del gruppo elettrogeno mantenendolo in efficienza e tenendo conto della sicurezza delle persone e degli ambienti</p> <p>individuare le modalità più adeguate al carico, scarico, movimentazione e disposizione dei materiali ed attrezzature tecniche all'interno dell'automezzo</p> <p>adottare modalità d'impiego dei dispositivi e attrezzature per il carico e scarico dei materiali tecnici (sponde idrauliche, etc.)</p> <p>riconoscere tipologie e caratteristiche dei materiali ed attrezzature per la loro corretta disposizione e prelevamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tipologie e caratteristiche tecniche di funzionamento degli automezzi</li> <li>* Strumenti di navigazione (satellitari etc.)</li> <li>* Fondamenti di cartografia</li> <li>* Elementi di morfologia del terreno</li> <li>* Elementi di idraulica-meccanica-elettrotecnica</li> <li>* Principi di logistica</li> <li>* Procedure e tecniche di carico e scarico materiali</li> <li>* Tecniche di guida sicura</li> </ul>
<b>3. MESSA IN FUNZIONE CAMERACAR</b>	<p>adottare tecniche di ancoraggio del veicolo alla piattaforma tenendo conto delle esigenze di ripresa e della sicurezza di cose e persone</p> <p>riconoscere le tipologie di attrezzature, di supporti e di accessori necessari per le riprese in movimento in modo da assicurare la continuità fotografica</p> <p>identificare e valutare le strutture e le soluzioni tecniche necessarie per il posizionamento della macchina da presa e dei corpi illuminanti</p> <p>adottare tecniche e operazioni di manovra dell'automezzo e degli accessori tenendo conto della sicurezza delle persone e della continuità delle riprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Metodi di pianificazione degli itinerari</li> <li>* Tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo</li> <li>* Normativa sulla disposizione e alimentazione cavi elettrici</li> <li>* Normativa anti-inquinamento</li> </ul>
<b>4. APPRONTAMENTO MEZZI DI TRASPORTO SPECIALI</b>	<p>applicare i protocolli per la manutenzione ordinaria degli impianti (idraulici, di climatizzazione e condizionamento etc.)</p> <p>rilevare le necessità di rifornimento, di scarico e di pulizia delle acque</p> <p>riconoscere e utilizzare le attrezzature e le strumentazioni di bordo necessarie per il funzionamento e la corretta manutenzione dei servizi</p> <p>adottare modalità di funzionamento dei gruppi elettrogeni di bordo per l'alimentazione dei servizi dedicati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>

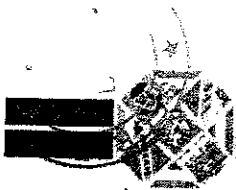




**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ	
<b>1. MOVIMENTAZIONE MEZZI DI TRASPORTO CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI</b>	Le operazioni di movimentazione dei mezzi di trasporto cinematografici e audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>* conduzione mezzi di trasporto</li> <li>* sopralluoghi, scelta e delimitazione campo base</li> <li>* posizionamento e parcheggio coordinato degli automezzi</li> <li>* controllo all'accesso dei mezzi</li> <li>* rifornimento carburante</li> <li>* piccola manutenzione</li> </ul>	Mezzi di trasporto movimentati e posizionati in modo coordinato e coerente con le esigenze del set		
<b>2. MESSA IN FUNZIONE GRUPPO ELETTROGENO E CINEMOBILE</b>	Le operazioni di messa in funzione del gruppo elettrogeno e del cine-mobile	<ul style="list-style-type: none"> <li>* azionamento e manutenzione del generatore elettrico</li> <li>* messa a terra del generatore elettrico</li> <li>* carico e scarico materiali tecnici</li> <li>* collocazione e spostamento materiali tecnici</li> <li>* utilizzo della piattina e degli accessori per le riprese in movimento</li> </ul>	Mezzi cinemobile e gruppo azionati e mantenuti in efficienza	Prova pratica in situazione	
<b>3. MESSA IN FUNZIONE CAMERACAR</b>	Le operazioni di messa in funzione del cameracar	<ul style="list-style-type: none"> <li>* sollevamento e ancoraggio del veicolo</li> <li>* azionamento dispositivi e supporti per la macchina da presa e l'illuminazione</li> </ul>	Mezzi cameracar azionati secondo le esigenze di ripresa		
<b>4. APPRONTAMENTO MEZZI DI TRASPORTO SPECIALI</b>	Le operazioni di approntamento dei mezzi di trasporto speciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>* azionamento, manutenzione e pulizia delle strutture di servizio interne: camerini, postazioni per parrucchieri e truccatori, sartoria, lavanderia, spogliatoi, ristorante, servizi igienici, etc.</li> <li>* manutenzione impianti idraulici</li> <li>* manutenzione impianti di condizionamento e climatizzazione</li> <li>* carico e scarico acque</li> </ul>	Mezzi di trasporto speciali azionati e mantenuti in efficienza		





# **CREATORE REALIZZATORE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI**



## CREATORE REALIZZATORE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI

### DESCRIZIONE SINTETICA

*Il creatore realizzatore di effetti speciali scenici è in grado di ideare e realizzare, attraverso l'adozione di specifiche tecniche, materiali e attrezzature, diverse tipologie di effetti speciali al fine di simulare eventi, fenomeni e situazioni, reali o di natura spettacolare e illusionistica, in coerenza con le indicazioni tecnico artistiche e le caratteristiche delle ambientazioni prescelte.*

*La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: supervisore di effetti speciali, responsabile di preparazione effetti speciali, responsabile di set effetti speciali, tecnico di preparazione effetti speciali, tecnico di set effetti speciali*

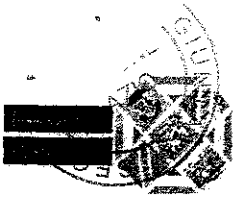
### AREA PROFESSIONALE

**PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA**

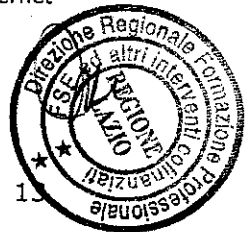
### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

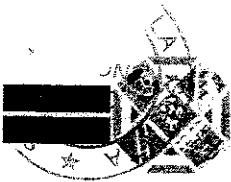
<i>Sistema di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	3.1.4.3 – Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio – video
	2.5.5.1 – Pittori, scultori, restauratori d'arte ed assimilati
	3.1.2.1 – Tecnici meccanici
	3.1.2.3 – Elettrotecnici
	3.4.4.2 – Disegnatori artistici ed assimilati
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	3131 Fotografi ed operatori di apparecchiature di registrazione audio e video
	7311 Costruttori e riparatori di strumenti di precisione
	12.06.05 Specialisti dello spettacolo e della cultura
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	13.07.01 Disegnatori artistici e assimilati
	13.07.03 Esperti e tecnici dell'impiego di apparecchiature audio-video
	40.04.10 Costruttori e manutentori di strumenti di precisione
<i>Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro</i>	256210 Scenotecnico
	343364 Tecnico di effetti speciali elettronici
<i>Repertorio delle professioni ISFOL</i>	Il creatore degli effetti speciali





<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)</b>	<b>CONOSCENZE (CONOSCERE)</b>
<b>1. RAPPRESENTAZIONE EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	<p>individuare gli elementi essenziali del copione necessari a interpretare gli effetti speciali richiesti: emozioni da suscitare (paura, riso...), caratteristiche estetiche da rappresentare (spettacolarità, esagerazione, moderazione...), illusioni da produrre etc.</p> <p>comprendere e interpretare gli input creativi, le scelte stilistiche, le esigenze narrative, sceniche, fotografiche e di ripresa necessarie a definire l'intervento di effetto speciale scenico in termini di tipologia, modalità e tempi nell'ambito delle diverse scene</p> <p>individuare gli elementi strutturali, logistici ed ambientali dei luoghi di ripresa necessari a valutare la fattibilità realizzativa delle soluzioni tecniche per gli effetti speciali scenici tenuto conto del budget predefinito e in riferimento al piano di lavorazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di Storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Elementi di tecniche di ripresa</li> <li>* Elementi di elettrotecnica, meccanica, idraulica, termodinamica</li> <li>* Principali tipologie di effetti speciali: effetti fuoco/incendi, esplosioni, eventi atmosferici, disastri..</li> </ul>
<b>2. IMPOSTAZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	<p>prefigurare il tipo di effetti da produrre: simulazione di esplosioni, incendi, disastri, crolli di strutture, eventi atmosferici (vento, pioggia, neve, ghiaccio...), nebbia, fumo, uso di armi sparanti etc.</p> <p>definire le specifiche tecniche dell'effetto da produrre in coerenza con le caratteristiche ambientali, le scelte narrative ed i vincoli di costo</p> <p>stabilire le possibili soluzioni tecniche (meccaniche, pirotecniche, miniature..) per la realizzazione dell'effetto</p> <p>individuare le tipologie e le quantità di attrezzature e mezzi logistici (impianti, gru, camion, antincendio, capannoni..) necessari alla predisposizione e realizzazione tecnica dell'effetto scenico</p> <p>identificare le tecniche, le modalità di realizzazione ed i materiali necessari per la predisposizione e realizzazione tecnica dell'effetto: realizzazione e/o modifica di attrezzature già esistenti, riadattamento di impianti, calchi e sculture di manufatti, allestimenti scenografici etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tecniche e materiali di costruzione, carpenteria, falegnameria</li> <li>* Tecniche di imbracatura dei carichi sospesi e delle persone</li> <li>* Materiali e tecniche di ricostruzione e ritocco di manufatti (in legno di balsa, gommapiuma, lattice, resine ecc..)</li> <li>* Tecniche di riproduzione di scenografie in scala e di modellistica per manufatti (maquettes, mock-up, miniature, cartoncini..)</li> </ul>
<b>3. CONSEGNAMENTO SOLUZIONI TECNICHE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	<p>identificare modalità, tempi e luoghi per l'approvvigionamento di materiali e strumenti di difficile reperibilità anche attraverso il recupero ed il riciclaggio dell'esistente</p> <p>adottare le differenti tecniche di lavorazione necessarie alla costruzione, realizzazione, installazione di strutture, impianti ed attrezzature tenendo conto dei vincoli legati alla sicurezza delle persone e degli ambienti</p> <p>adottare tecniche di ritocco, ricostruzione ed adattamento di manufatti, impianti, dispositivi ed attrezzature per la realizzazione di trucchi, finzioni, effetti di illusione e simulazione di eventi reali</p> <p>applicare tecniche di riproduzione di scenografie e/o manufatti attraverso l'uso di modellini, miniature e cartoncini</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tecniche di acquisizione di modelli e tecnologie di calco, scultura e modellatura</li> <li>* Caratteristiche tecniche e modalità di utilizzo dei materiali infiammabili ed estinguenti</li> <li>* Caratteristiche tecniche e modalità di utilizzo di impianti ed attrezzature per la produzione di effetti speciali</li> </ul>
<b>4. LAVORAZIONE TECNICA EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	<p>adottare tecniche per l'utilizzo e il maneggio di dispositivi per la produzione di effetti speciali scenici nel rispetto delle normative in uso, dei protocolli di sicurezza in materia e delle prassi consolidate<sup>1</sup></p> <p>riconoscere e comprendere le raccomandazioni e prescrizioni per l'uso in sicurezza dei dispositivi, invenzioni e accorgimenti tecnici per la produzione di effetti speciali scenici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> </ul>





UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
	<p>individuare i rischi e i pericoli connessi all'esecuzione dell'effetto speciale al fine di proporre le soluzioni più efficaci a proteggere le persone e gli ambienti</p> <p>adottare tecniche per l'azionamento e la messa in funzione di impianti e attrezzature di produzione di effetti speciali (impianti meccanici, idraulici a pressione, impianti di vaporizzazione degli olii, ventilatori, pompe elettriche o ad idrocarburi.....)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>* Inglese tecnico</li><li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li><li>* Principali tecniche di reporting e budgeting</li><li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li></ul>



<sup>1</sup> Sono esclusi tutti quei dispositivi (ad esempio: armi sparanti a salve o esplosivi) per i quali è previsto obbligatoriamente il possesso di licenze e/o autorizzazioni (ad esempio: uso, impiego e trasporto d'armi; accensione fuochi artificiali) quali requisiti per l'esercizio dell'attività.

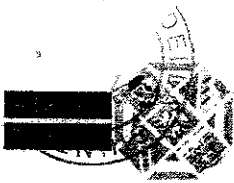


**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
<b>1. RAPPRESENTAZIONI E EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	Le operazioni di rappresentazione degli effetti speciali scenici	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Studio del copione e del contesto storico ambientale</li> <li>* Ricognizione di materiale storico, artistico e filmografico</li> <li>* Sopralluoghi ed esame delle caratteristiche delle location</li> <li>* Elaborazione di ipotesi di effetti speciali</li> </ul>	Ipotesi di effetti speciali elaborate in coerenza con le esigenze narrative e le condizioni ambientali, logistiche ed economiche	
<b>2. IMPOSTAZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	Le operazioni di impostazione delle soluzioni tecniche di effetti speciali scenici	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elaborazione delle scelte tecniche di effetti speciali</li> <li>* Ricognizione ed elaborazione dei fabbisogni (risorse tecniche, professionali e relativi costi)</li> <li>* Selezione dei materiali e attrezzature</li> <li>* Realizzazione prove di effetto</li> </ul>	Soluzioni tecniche di effetti speciali scenici definite in tutte le componenti essenziali	
<b>3. CONGEGNAMENTO SOLUZIONI TECNICHE DI EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	Le operazioni di congegnaento delle soluzioni tecniche di effetti speciali scenici	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Reperimento tecnico dei materiali e delle attrezzature</li> <li>* Costruzione/ installazione/adattamento di strutture, impianti, attrezzature e dispositivi</li> <li>* Realizzazione/adattamento/ritocco di manufatti e componenti</li> <li>* Realizzazione di miniature, maquettes, riproduzioni</li> <li>* Elaborazione dell'ordine del giorno</li> </ul>	Soluzioni tecniche di effetti speciali scenici realizzate in funzione dell'ordine del giorno	
<b>4. LAVORAZIONE TECNICA EFFETTI SPECIALI SCENICI</b>	Le operazioni di lavorazione tecnica dell'effetto speciale scenico	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Azionamento e manovra delle attrezzature, impianti e dispositivi</li> <li>* Proposizione di soluzioni per la messa in sicurezza delle persone e degli ambienti</li> <li>* Addestramento all'uso dei dispositivi per la produzione di effetti speciali</li> </ul>	Effetti speciali scenici attivati nel rispetto delle prassi consolidate e delle procedure in materia di sicurezza di cose e persone	

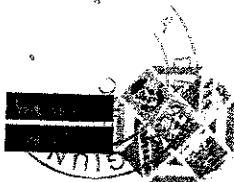
Prova pratica in situazione





## MACCHINISTA CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO





## MACCHINISTA CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO

### DESCRIZIONE SINTETICA

Il macchinista cinematografico e audiovisivo è in grado di ideare e realizzare soluzioni tecniche a supporto della regia, dei sistemi di ripresa e di illuminazione, in coerenza con le indicazioni tecnico artistiche e le caratteristiche delle ambientazioni prescelte, mediante la costruzione, installazione e messa in opera di strutture e attrezzature.

La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: caposquadra macchinisti, carrellista, gruista/crane operator, macchinista di preparazione, macchinista di scena, macchinista addetto al ciak.

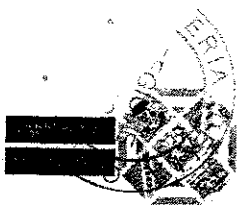
### AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

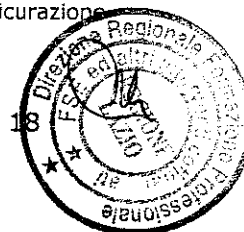
### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

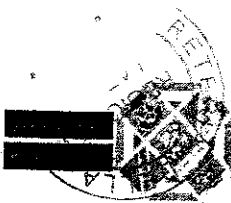
Sistema di riferimento	Denominazione
Sistema classificatorio ISTAT	3.1.4.3 – Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio – video (carrellista dolly)
Sistema classificatorio ISCO	
Sistema informativo EXCELSIOR	13.07.03 Esperti e tecnici dell'impiego di apparecchiature audio-video
Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro	343327 Carrellista dolly 343329 Carrellista telecamera 343610 Macchinista di scena





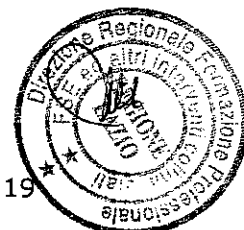
<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)</b>	<b>CONOSCENZE (CONOSCERE)</b>
<b>1. IMPOSTAZIONI E SOLUZIONI TECNICHE DI SUPPORTO</b>	<p>identificare gli elementi strutturali, logistici ed ambientali dei luoghi di ripresa (agibilità dei siti, viabilità dei mezzi, spazi da occupare etc.) al fine di valutarne l'impatto sull'installazione delle strutture</p> <p>riconoscere le tipologie di attrezzature, di supporti e di accessori necessari a realizzare le riprese in modo da assicurare la continuità fotografica</p> <p>comprendere ed interpretare le indicazioni e gli input relativi alla tipologia di ripresa (ambiente esterno/interno, su veicoli in movimento, in piano sequenza..) al fine di tradurli in soluzioni tecniche adeguate a supportare le riprese</p> <p>prefigurare le possibili soluzioni tecniche per l'installazione delle strutture e dei supporti in coerenza con le caratteristiche ambientali, le scelte narrative ed i vincoli di costo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di Storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Elementi di illuminotecnica e fotografia</li> <li>* Principali apparecchiature e tecniche di ripresa</li> </ul>
<b>2. INSTALLAZIONI E STRUTTURE DI SUPPORTO</b>	<p>selezionare i materiali e le attrezzature necessari all'installazione e al funzionamento di strutture e accessori di supporto alle luci, alla macchina da presa e alla regia</p> <p>identificare e adottare modalità di lavorazione per approntare i supporti alla macchina da presa più idonei a consentire riprese impegnative o particolari (su veicoli in movimento, con vista dall'alto etc.)</p> <p>applicare tecniche di montaggio e messa in sicurezza di strutture mobili (pedane, torrette, piattaforme, binari, telai..) nel rispetto dei carichi di rottura dei materiali, delle misure di sicurezza e dei tempi di realizzazione</p> <p>identificare e adottare tecniche, dispositivi e supporti (pedane, cubi, carrucole..) necessari al sollevamento di strutture, oggetti e persone in funzione delle esigenze scenografiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Materiali e tecniche per la manipolazione della luce (telai, panni, bandiere, ..)</li> <li>* Principi di elettrotecnica</li> <li>* Tecniche di installazione di strutture mobili</li> <li>* Fondamenti e tecniche di carpenteria, falegnameria, meccanica</li> <li>* Tecniche di costruzione</li> </ul>
<b>3. APPRONTAMENTO SET</b>	<p>definire tipologia e posizionamento dei dispositivi atti a riflettere, diffondere e ombreggiare la luce (telai, panni, bandiere, polistiroli...) tenendo conto delle esigenze di continuità fotografica e di messa in sicurezza di cose e persone</p> <p>applicare tecniche di montaggio e assicurazione dei dispositivi a supporto della macchina da presa e dell'illuminazione valutando i carichi di rottura ed i pesi da controbilanciare: gru, binari, cavalletti, coppe, corpi illuminanti etc.</p> <p>adottare tecniche di ancoraggio della macchina da presa ai veicoli di scena tenendo conto delle esigenze di ripresa e della sicurezza di cose e persone</p> <p>individuare le modalità più adeguate alla movimentazione, carico, scarico e mantenimento in efficienza dei materiali ed attrezzature</p> <p>adottare le tecniche di manovra dei supporti della macchina da presa nelle direzioni richieste dalle operazioni di ripresa (destra/sinistra, avanti/indietro, sopra/sotto) tenendo conto delle caratteristiche della macchina da presa, dell'inquadratura e della tipologia di ripresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tecniche di lavoro in capriata</li> <li>* Tecniche di assemblaggio strutture mobili (americane, torrette..)</li> <li>* Tecniche di lavorazione in capriata</li> <li>* Tipologie e caratteristiche tecniche attrezzature: dolly, crane, binari, stativi..</li> <li>* Caratteristiche e tecniche di lavorazione principali materiali: legno, alluminio, ferro, acciaio, corde</li> <li>* Metodi per l'allestimento di cantieri mobili</li> </ul>
<b>4. AZIONAMENTO DISPOSITIVI DI SUPPORTO</b>	<p>riconoscere le caratteristiche tecniche della macchina da presa per consentirne in sicurezza i movimenti: peso, dimensioni, escursione, minima e massima altezza etc.</p> <p>individuare modalità di posizionamento e movimentazione dei diversi supporti alla macchina da presa (gru, carrello, bracci etc.) in modo da consentire le escursioni richieste nelle diverse direzioni</p> <p>identificare i tempi e la collocazione fisica per "battere il ciak" in modo da assicurare la sincronizzazione dell'audio con l'immagine e la numerazione del materiale girato (scena, sequenza, fotogramma, rullo ...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>





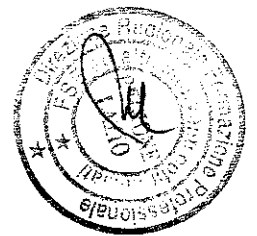
**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
<b>1. IMPOSTAZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI SUPPORTO</b>	Le operazioni di impostazione delle soluzioni tecniche di supporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Sopralluoghi negli ambienti e verifiche di fattibilità tecnica</li> <li>* Ricognizione delle caratteristiche tecniche delle strutture esistenti</li> <li>* Esame delle diverse tipologie e modalità di ripresa/inquadratura</li> <li>* Elaborazione soluzioni tecniche</li> </ul>	Soluzioni tecniche di supporto definite in coerenza con le esigenze di ripresa	
<b>2. INSTALLAZIONE STRUTTURE DI SUPPORTO</b>	Le operazioni di installazione delle strutture di supporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elaborazione dei fabbisogni tecnici e professionali in funzione del budget disponibile</li> <li>* Reperimento tecnico dei materiali e delle attrezzature</li> <li>* Costruzione/adattamento di strutture per riprese particolari</li> <li>* Ancoraggio di strutture e dispositivi di supporto ai sistemi di illuminazione</li> <li>* Realizzazione soluzioni tecniche a supporto della scenografia</li> <li>* Montaggio, ancoraggio e posizionamento sistemi per il modellamento della luce</li> </ul>	Strutture di supporto costruite e realizzate in sicurezza	Prova pratica in situazione
<b>3. APPRONTAMENTO SET</b>	Le operazioni di approntamento del set	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Montaggio e ancoraggio dei supporti per la macchina da presa e testata e per l'illuminazione</li> <li>* Montaggio e assicurazione macchina da presa ai veicoli di scena</li> <li>* Carico, scarico e mantenimento in efficienza attrezzature e materiali</li> </ul>	Strutture e sistemi di supporto regolati e assicurati in sicurezza	
<b>4. AZIONAMENTO DISPOSITIVI DI SUPPORTO</b>	Le operazioni di azionamento dei dispositivi di supporto	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Movimentazione meccanica della macchina da presa</li> <li>* Sistemazione, messa in azione e manovra delle attrezzature a supporto della macchina da presa</li> <li>* Compilazione e battitura del ciak</li> </ul>	Strutture e sistemi di supporto azionati in coerenza con le esigenze di ripresa	





# AMMINISTRATORE DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA





## AMMINISTRATORE DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIO VISIVA

### DESCRIZIONE SINTETICA

L' amministratore di produzione cinematografica e audio visiva è in grado di provvedere alla gestione e al controllo dell'attività contabile, amministrativa e finanziaria di una produzione cine-audiovisiva, nel rispetto della normativa vigente e dello svolgimento dei processi tecnico-produttivi specifici.

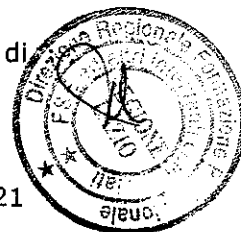
La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: Amministratore di produzione, Assistente amministratore di produzione, Aiuto amministratore di produzione.

### AREA PROFESSIONALE

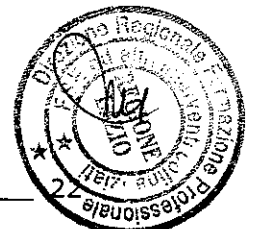
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
Sistema classificatorio ISTAT	3.3.1.2 Contabili e assimilati
Sistema classificatorio ISCO	3433 Tecnici dell'amministrazione, della contabilità e affini 2411 Specialisti in amministrazione e contabilità
Sistema informativo EXCELSIOR	13.05.01 Esperti e tecnici della gestione amministrativa e finanziaria 251110 Responsabile amministrativo 251111 Responsabile budget e controllo 251112 Responsabile contabilità 251114 Responsabile contabilità industriale
Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro	251115 Responsabile pianificazione e controllo 251116 Responsabile reporting 251314 Responsabile finanziario 331216 Contabile 331224 Economo cassiere 331905 Controller
Repertorio delle professioni ISFOL	Amministrazione e finanza d'impresa: * L'addetto alla contabilità generale * Il responsabile della contabilità generale ed industriale * Il responsabile del bilancio * Il responsabile paghe e contributi * Il controller o il responsabile del controllo di gestione



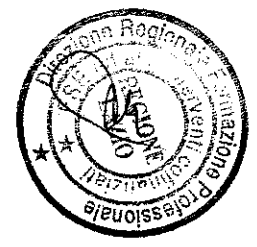
UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
<b>1. GESTIONE BUDGET PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	<p>ricepire e valutare dati ed elementi informativi a supporto dei processi di budgeting in considerazione del piano di lavorazione e delle altre esigenze di beni e servizi</p> <hr/> <p>interpretare le esigenze di produzione cine audiovisiva necessarie alla formulazione del budget tenendo conto dei processi organizzativi della produzione cine-audiovisiva</p> <hr/> <p>definire i contenuti del budget in termini di costi previsionali distinti per le singole voci di spesa</p> <hr/> <p>adottare tecniche di consuntivazione e redazione di report analizzando gli scostamenti tra programmato e realizzato al fine di prospettare le necessarie azioni correttive</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di Storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Principali processi lavorativi della produzione cine-audiovisiva</li> <li>* Elementi di analisi matematica e statistica</li> </ul>
<b>2. GESTIONE PROCESSO AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	<p>applicare tecniche di contabilità generale (registrazioni di partita semplice, riepilogo del piano dei conti, ecc.) e contabilità analitica (classificazione costi, ecc.)</p> <hr/> <p>valutare utilizzo, funzionamento e necessità informative delle procedure informatizzate per la gestione dei dati contabili e amministrativi</p> <hr/> <p>identificare modalità operative per la gestione dei rapporti con soggetti terzi (fatturazione, pagamenti, incassi, ecc.) in coerenza con le procedure in uso</p> <hr/> <p>individuare eventuali anomalie e discordanze nella trattazione dei dati amministrativo-contabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principi di contabilità analitica e controllo economico</li> <li>* Principi di contabilità generale</li> <li>* Principali modelli e tecniche di budgeting</li> <li>* Tecniche di reporting</li> <li>* Elementi di tecnica bancaria</li> <li>* CCNL del cine-audiovisivo</li> </ul>
<b>3. GESTIONE RAPPORTI DI LAVORO PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	<p>applicare tecniche, strumenti e procedure per il calcolo delle retribuzioni e dei contributi fiscali e previdenziali</p> <hr/> <p>individuare modalità e procedure di evasione degli adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali di concerto con consulenti fiscali e legali esterni</p> <hr/> <p>comprendere le procedure necessarie alla gestione amministrativa del personale e alla elaborazione della relativa documentazione</p> <hr/> <p>comprendere la normativa fiscale e previdenziale relativa alle differenti tipologie di rapporto di lavoro tenendo conto delle specificità della produzione cine audiovisiva</p> <hr/> <p>valutare caratteristiche e potenzialità degli strumenti bancari adottati in relazione agli obiettivi della produzione cine-audiovisiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Normativa fiscale e tributaria applicata al cine-audiovisivo</li> <li>* Normativa previdenziale e assistenziale applicata al cine-audiovisivo</li> <li>* Principali software per la gestione amministrativo-contabile</li> <li>* Principali programmi per la gestione del rapporto di lavoro</li> </ul>
<b>4. GESTIONE FLUSSI FINANZIARI PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	<p>adottare tecniche di previsione ed identificazione del cash-flow in funzione della tipicità dei processi di produzione cine-audiovisiva e delle convenzioni in uso</p> <hr/> <p>identificare le principali fonti per il reperimento di sovvenzioni pubbliche e/o private in coerenza con le esigenze e bisogni della produzione cine audiovisiva</p> <hr/> <p>identificare modalità e tempi per l'effettuazione dei pagamenti tenuto conto degli scadenziari, delle condizioni contrattuali da rispettare e delle condizioni bancarie convenute</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> </ul>





**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>OGGETTO DI OSSERVAZIONE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>RISULTATO ATTESO</b>	<b>MODALITÀ</b>
<b>1. GESTIONE BUDGET DI PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	Le operazioni di gestione del budget di produzione cine audiovisiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Studio di fattibilità del progetto di produzione cine-audiovisiva</li> <li>* Elaborazione del budget</li> <li>* Consuntivazione e redazione report</li> <li>* Monitoraggio scostamenti dei costi dal budget</li> <li>* Verifica e revisione delle voci di budget rispetto a scostamenti e aggiornamenti</li> </ul>	Budget di produzione definito e amministrato	
<b>2. GESTIONE PROCESSO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DI PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	Le operazioni di gestione del processo amministrativo-contabile di produzione cine audiovisiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Redazione del piano dei conti</li> <li>* Elaborazione amministrativa degli ordini e delle fatture passive</li> <li>* Compilazione prima nota e registrazione contabile dei costi</li> </ul>	Procedure amministrativo contabili evase correttamente	
<b>3. GESTIONE RAPPORTI DI LAVORO DI PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	Le operazioni di gestione dei rapporti di lavoro di produzione cine audiovisiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elaborazione degli adempimenti contributivi e fiscali del rapporto di lavoro dall'instaurazione fino alla cessazione</li> <li>* Calcolo delle variabili stipendiali ed elaborazione dei cedolini paga, delle fatture e dei modelli CUD e 770</li> <li>* Elaborazione contratti di incarico professionale per il cast artistico e generici</li> <li>* Elaborazione degli adempimenti per malattie, infortuni e diaria</li> </ul>	Rapporti di lavoro gestiti nel rispetto dei trattamenti fiscali e previdenziali previsti	Prova pratica in situazione
<b>4. GESTIONE FLUSSI FINANZIARI DI PRODUZIONE CINE AUDIOVISIVA</b>	Le operazioni di gestione dei flussi finanziari di produzione cine audiovisiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Redazione del cash-flow di progetto</li> <li>* Elaborazione del fabbisogno finanziario settimanale</li> <li>* Tenuta della cassa e pagamenti</li> <li>* Tenuta dei rapporti con gli istituti bancari</li> <li>* Elaborazione richieste di sovvenzioni e contributi ad enti pubblici e privati</li> </ul>	Flussi finanziari amministrati e monitorati	





## ACCONCIATORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO



## ACCONCIATORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'acconciatore cinematografico e audiovisivo è in grado di ideare e realizzare, in funzione del contesto storico e del tema proposto dal copione, la caratterizzazione di un personaggio attraverso interventi di acconciatura coerenti con il trucco, i costumi e le caratteristiche fisiche e estetiche dei personaggi.

La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: *supervisore parrucchiere, capo reparto parrucchiere, parrucchiere, assistente parrucchiere.*

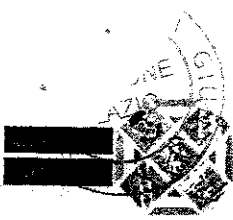
### AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

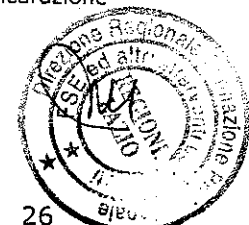
### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>Sistema di riferimento</b>	<b>Denominazione</b>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	5.5.3.1 Parrucchieri, estetisti ed assimilati
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	5141 Parrucchieri, barbieri, estetiste e affini
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	30.04.02 Parrucchieri e assimilati
<i>Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro</i>	553123 Parrucchiere
	553116 Parruccaio
	553101 Acconciatore per signora
	553102 Acconciatore per uomo
	553117 Parrucchiere per signora
	553118 Parrucchiere per uomo
	343624 Acconciatore





<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)</b>	<b>CONOSCENZE (CONOSCERE)</b>
<b>1. RAPPRESENTAZIONE SOLUZIONI DI ACCONCIATURA</b>	<p>individuare gli elementi essenziali del copione necessari a comprendere e definire l'interpretazione del personaggio e le caratteristiche dell'immagine da rappresentare (contesto storico artistico in cui si sviluppa la storia, caratteristiche dei personaggi, stile iconografico)</p> <p>comprendere gli input creativi, le scelte stilistiche, le esigenze narrative, fotografiche e di ripresa al fine di individuare le possibili soluzioni di acconciatura da realizzare</p> <p>riconoscere e valutare caratteristiche e struttura del capello del soggetto su cui effettuare l'acconciatura al fine di valutare la tipologia di cambiamenti necessari</p> <p>prefigurare le possibili soluzioni estetiche per l'acconciatura, in coerenza con l'ambientazione storico-artistica, i tratti caratteriali del personaggio, l'estetica del trucco e dei costumi e le esigenze fotografiche e di ripresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Storia del cinema e del teatro, generi cinematografici, ecc...</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici (horror, fantasy etc.)</li> <li>* Fondamenti di storia dell'arte e del costume</li> <li>* Elementi di tecnica di ripresa</li> <li>* Principali tendenze stilistiche e tipologie di acconciatura: base, contemporaneo, d'epoca, di fantasia</li> </ul>
<b>2. IMPOSTAZIONE PROGETTO DI ACCONCIATURA</b>	<p>definire gli elementi essenziali dell'acconciatura da realizzare tenendo conto delle caratteristiche del personaggio, del trucco e degli effetti dell'illuminazione (colore, aggiunta, stempiatura, epoca, ricci etc.)</p> <p>selezionare prodotti, materiali ed accessori necessari alla tipologia di acconciatura da realizzare (taglio, decolorazione, ...)</p> <p>identificare le tecniche e le modalità più adeguate alla realizzazione dell'acconciatura in funzione degli effetti cine audio visivi attesi</p> <p>stabilire i fabbisogni di risorse professionali, attrezzature, strumenti, prodotti, postazioni in coerenza con il piano delle lavorazioni</p> <p>adottare le tecniche di taglio o di allungamento dei capelli più adeguate ad ottenere le forme e i volumi desiderati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Stili estetici legati alla tipologia etnografica</li> <li>* Principali prodotti cosmetici per i capelli e loro caratteristiche</li> <li>* Struttura anatomica del capello e della cute</li> <li>* Tecniche di base per il taglio, l'ondulazione e la messa in piega</li> <li>* Taglio moderno e d'epoca</li> <li>* Tecniche di applicazione parrucche e posticci</li> </ul>
<b>3. TRATTAMENTO ESTETICO CAPELLI</b>	<p>applicare prodotti chimici e cosmetici tenendo conto delle caratteristiche strutturali e di pigmentazione del capello nel rispetto di procedure e tempi di posa</p> <p>individuare strumenti e tecniche per trattare e modellare il capello in coerenza con la tipologia di messa in piega prevista</p> <p>riconoscere tempi e modalità per la realizzazione dell'acconciatura in funzione di quanto previsto nel piano di lavorazione e dei raccordi da assicurare tra le diverse scene</p> <p>stabilire gli strumenti e le tecniche di manipolazione dei capelli più idonei ad ottenere effetti di invecchiamento, ringiovanimento e abbellimento in coerenza con le caratteristiche del personaggio e l'evoluzione della storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tecniche di ringiovanimento, invecchiamento e abbellimento</li> <li>* Tecniche di utilizzo ferri marcel</li> <li>* Principali processi chimici e tipologie di colorazione e tinte</li> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet (ritocco fotografico)</li> </ul>
<b>4. LAVORAZIONE ACCONCIATURE SPECIALI</b>	<p>scegliere la tipologia di parrucca più funzionale al tipo di acconciatura da realizzare valutando gli eventuali interventi di adeguamento e riparazione da apportare</p> <p>identificare le modalità più adeguate per applicare e smontare parrucche e altri accessori posticci (mezze nuche, tessiture, ...) al fine di ottenere gli effetti di trasformazione necessari</p> <p>individuare soluzioni alternative per eventuali modifiche e/o adattamenti dell'acconciatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principali tecniche di reporting e budgeting</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>

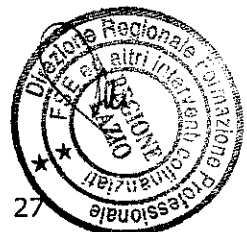




**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

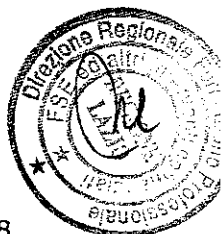
UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. <b>RAPPRESENTAZIONE SOLUZIONI DI ACCONCIATURA</b>	Le operazioni di rappresentazione delle soluzioni di acconciatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Studio del copione, del contesto storico ambientale e del personaggio</li> <li>* Ricognizione di materiale storico artistico e iconografico</li> <li>* Esame delle caratteristiche tecniche ed estetiche del trucco e dei costumi, delle soluzioni di ripresa e degli effetti luce previsti</li> <li>* Definizione ipotesi di acconciatura</li> </ul>	Ipotesi di acconciatura elaborate in funzione del contesto e della storia ed in coerenza con le caratteristiche del personaggio	
2. <b>IMPOSTAZIONE PROGETTO DI ACCONCIATURA</b>	Le operazioni di impostazione del progetto di acconciatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elaborazione scelte tecnico - stilistiche di acconciatura</li> <li>* Ricognizione ed elaborazione dei fabbisogni (risorse tecniche, professionali e relativi costi)</li> <li>* Selezione dei prodotti e materiali</li> <li>* Allestimento delle postazioni e realizzazione provini</li> </ul>	Progetto di acconciatura definito in tutte le sue componenti essenziali	
3. <b>TRATTAMENTO ESTETICO CAPELLI</b>	Le operazioni di trattamento estetico dei capelli	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Detersione dei capelli</li> <li>* Scelta strumenti e attrezzature (spazzola, phon, ferri caldi, diffusori...)</li> <li>* Realizzazione operazioni di trattamento dei capelli (messa in piega, tagli, tinture e colorazioni..)</li> <li>* Elaborazione scheda acconciatura e ordine del giorno</li> <li>* Realizzazione ritocchi e modifiche</li> </ul>	Acconciatura realizzata ed eseguito in coerenza con le impostazioni iniziali	
4. <b>LAVORAZIONE ACCONCIATURE SPECIALI</b>	Le operazioni di lavorazione delle acconciature speciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Scelta della parrucca e degli accessori posticci</li> <li>* Riparazione e adeguamento parrucca e accessori</li> <li>* Realizzazione ed applicazione mezze nuche, tessiture, parrucche, frontini</li> <li>* Trasformazione e alterazione dei capelli (invecchiamento, ringiovanimento, abbellimento etc.)</li> </ul>	Acconciature speciali create in coerenza con le esigenze narrative	

Prova pratica in situazione





# TRUCCATORE CINEMATOGRAFICO E AUDIO VISIVO



## TRUCCATORE CINEMATOGRAFICO E AUDIO VISIVO

### DESCRIZIONE SINTETICA

*Il truccatore cinematografico e audiovisivo è in grado di ideare e realizzare, in funzione del contesto storico e del tema proposto dal copione, la caratterizzazione di un personaggio attraverso interventi di trucco coerenti con i costumi, l'acconciatura, le caratteristiche fisiche ed estetiche dei personaggi.*

*La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: supervisore trucco, capo reparto truccatore, truccatore, assistente truccatore.*

### AREA PROFESSIONALE

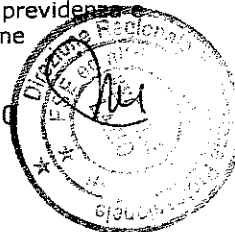
**PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA**

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<b>Sistema di riferimento</b>	<b>Denominazione</b>
Sistema classificatorio ISTAT	5.5.3.1 parrucchieri, estetisti ed assimilati
Sistema classificatorio ISCO	5141 parrucchieri, barbieri, estetiste e affini
Sistema informativo EXCELSIOR	30.04.01 estetisti e assimilati 343605 capo truccatore 553107 cosmetista
Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro	553109 estetista cosmetologo 553110 maker up 553121 truccatore estetico 553122 visagista



UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. RAPPRESENTAZIONE TRUCCO CINE AUDIO VISIVO	<p>individuare gli elementi del copione necessari a comprendere e definire l'interpretazione del personaggio e le caratteristiche dell'immagine da rappresentare (contesto storico artistico, caratteristiche personaggi, stile iconografico)</p> <p>comprendere gli input creativi, le scelte stilistiche, le esigenze narrative, fotografiche e di ripresa necessarie a definire l'intervento di trucco scenico</p> <p>riconoscere e valutare la conformazione anatomica e le caratteristiche fisiche del soggetto su cui effettuare il trattamento di trucco scenico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Storia del cinema e del teatro</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Fondamenti di storia dell'arte e del costume</li> <li>* Elementi di tecnica di ripresa</li> </ul>
2. IMPOSTAZIONE PROGETTO DI TRUCCO CINE AUDIO VISIVO	<p>prefigurare le possibili rappresentazioni di trucco, in armonia con l'ambientazione storico-artistica, i tratti caratteriali del personaggio, l'estetica dei costumi e le esigenze fotografiche e di ripresa</p> <p>definire l'impianto di trucco tenendo conto delle caratteristiche del soggetto (conformazione fisica, tonalità della pelle, colore degli occhi etc.), degli effetti di illuminazione e delle caratteristiche del personaggio</p> <p>identificare le tipologie di prodotti cosmetici, i materiali e gli accessori in funzione degli interventi da effettuare, tenendo conto delle caratteristiche della pelle del soggetto e delle possibili reazioni cutanee</p> <p>stabilire i fabbisogni di risorse professionali, attrezzature, strumenti, prodotti, postazioni in coerenza con il piano delle lavorazioni</p> <p>identificare le tecniche e le modalità di realizzazione degli interventi in funzione degli effetti cine audio visivi attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di anatomia e dermatologia</li> <li>* Elementi di cosmetologia</li> <li>* Principali prodotti cosmetici e loro caratteristiche</li> <li>* Stili estetici legati alla tipologia etnografica</li> <li>* Principali tendenze stilistiche e tipologie di trucco (base, contemporaneo, d'epoca, di fantasia...)</li> <li>* Materiali e tecniche di trucco (base, contemporaneo, d'epoca, di fantasia..)</li> <li>* Principali strumenti e attrezzature di trucco e utilizzo ferro marcel</li> <li>* Principali tecniche pittoriche, di calco, di scultura e formatura di un modello</li> </ul>
3. LAVORAZIONE TRUCCO CINE AUDIO VISIVO	<p>individuare le attrezzature e le strumentazioni necessarie a realizzare gli interventi di trucco in coerenza con l'impostazione predefinita</p> <p>riconoscere tempi e modalità per la realizzazione del trucco in funzione di quanto previsto nel piano di lavorazione e dei raccordi da assicurare tra le diverse scene</p> <p>applicare i prodotti in modo da evidenziare le caratteristiche del personaggio, valorizzare lineamenti e tratti somatici, ridurre difetti di illuminazione e nascondere o accentuare imperfezioni</p> <p>adottare le differenti tecniche di trucco nel rispetto delle norme di igiene ambientale e personale e in coerenza con le diverse fasi di lavorazione (prove preventive, applicazioni, ritocchi durante le pause di lavorazione e strucco)</p> <p>identificare le tecniche di lavorazione ed i materiali necessari alla realizzazione di calchi, protesi, calotte ed altri accessori posticci</p> <p>adottare tecniche di scultura e modellatura del calco in coerenza con la tipologia di trucco speciale da realizzare (protesi, calotta, maschera etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principali tipologie trucchi speciali</li> <li>* Tecniche e materiali per la produzione di effetti speciali con protesi e posticci (materiali plastici, siliconici, pittorici, crespo, lattice, plastilina)</li> <li>* Tecniche di creazione tatuaggi finti e copertura temporanea</li> <li>* Tecniche di ringiovanimento, invecchiamento e abbellimento</li> <li>* Tecniche di strucco</li> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet (ritocco fotografico)</li> </ul>
4. TRATTAMENTO TRUCCHI SPECIALI	<p>applicare protesi, calotte, maschere ed altri accessori posticci (barbe, baffi, etc.) in base alle caratteristiche del personaggio ed al genere narrativo al fine di ottenere gli effetti di trasformazione necessari</p> <p>riconoscere le caratteristiche di trasformazione e alterazione del viso e corpo da realizzare al fine di individuare le tecniche più adeguate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principali tecniche di reporting e budgeting</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>

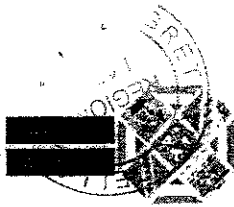




**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ	
<b>1. RAPPRESENTAZIONI E TRUCCO CINE AUDIO VISIVO</b>	Le operazioni di rappresentazione del trucco cine audio visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Studio del copione, del contesto storico ambientale e del personaggio</li> <li>* Ricognizione di materiale storico artistico e iconografico</li> <li>* Esame delle caratteristiche tecniche ed estetiche dei costumi, degli accessori, delle soluzioni di ripresa e degli effetti luce previsti</li> <li>* Elaborazione ipotesi di rappresentazione del trucco</li> </ul>	Ipotesi di trucco elaborate in funzione del contesto e della storia ed in coerenza con le caratteristiche del personaggio		
<b>2. IMPOSTAZIONE PROGETTO DI TRUCCO CINE AUDIO VISIVO</b>	Le operazioni di impostazione del progetto di trucco cine audio visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* elaborazione scelte tecnico - stilistiche di trucco</li> <li>* ricognizione ed elaborazione dei fabbisogni (risorse tecniche, professionali e relativi costi)</li> <li>* selezione dei prodotti e materiali</li> <li>* allestimento delle postazioni</li> <li>* realizzazione provino trucco</li> </ul>	Progetto di trucco definito in tutte le sue componenti essenziali	Prova pratica in situazione	
<b>3. LAVORAZIONE TRUCCO CINE AUDIO VISIVO</b>	Le operazioni di lavorazione del trucco cine audio visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* elaborazione ordine del giorno</li> <li>* applicazione del trucco</li> <li>* Ritocchi e modifiche per il cambio scene</li> <li>* Esecuzione delle operazioni di mantenimento</li> <li>* Realizzazione operazioni di strucco</li> </ul>	Trucco realizzato ed eseguito in coerenza con le impostazioni iniziali		
<b>4. TRATTAMENTO TRUCCHI SPECIALI</b>	Le operazioni di trattamento dei trucchi speciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>* creazione del calco e formatura del modello</li> <li>* realizzazione e applicazione su viso e corpo di protesi, calotte e accessori posticci (ferite, cicatrici, ustioni, graffi, nasi finti..)</li> <li>* trasformazione e alterazione dei tratti somatici (invecchiamento, ringiovanimento, etc.)</li> <li>* applicazione e messa in piega di posticci a tulle o a pelo (barbe, baffi, pizzini, basette, sopraciglia etc,)</li> </ul>	Trucchi speciali creati e applicati su viso e corpo in coerenza con le esigenze narrative		





## **TECNICO ESPERTO NELL'ILLUMINAZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIO VISIVA**



## TECNICO ESPERTO NELL'ILLUMINAZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIO VISIVA

### DESCRIZIONE SINTETICA

*Il tecnico esperto nell'illuminazione cinematografica e audio visiva è in grado di realizzare soluzioni tecniche di illuminazione provvedendo alla messa in opera e manutenzione di impianti e dispositivi illuminanti, in coerenza con le indicazioni tecnico artistiche e le caratteristiche delle ambientazioni prescelte.*

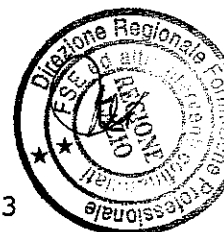
*La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: capo squadra elettricisti, secondo elettricista, elettricista di scena, caposquadra elettricisti di preparazione, consollista.*

### AREA PROFESSIONALE

#### PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

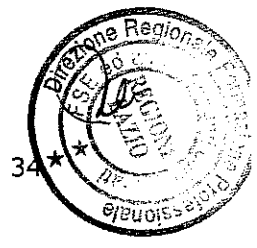
### PROFILI COLLEGATI - COLLEGABILI ALLA FIGURA

<i>Sistema di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	6.1.3.7 - Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati (elettricisti di scena, elettricisti di ripresa cine e tv) 3.1.4.3 - Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio - video (primo tecnico delle luci)
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	3131 Fotografi ed operatori di apparecchiature di registrazione audio e video (tecnico luci)
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	13.07.03 Esperti e tecnici dell'impiego di apparecchiature audio-video
<i>Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro</i>	343356 Primo tecnico delle luci 343388 Tecnico luci 624115 Elettricista di ripresa cine e tv 624116 Elettricista di scena 624117 Elettricista effetti speciali
<i>Repertorio delle professioni ISFOL</i>	Tecnico delle luci





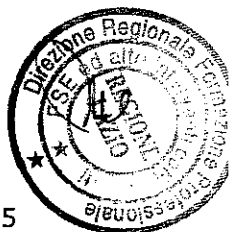
<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)</b>	<b>CONOSCENZE (CONOSCERE)</b>
<b>1. IMPOSTAZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI ILLUMINAZIONE</b>	<p>comprendere le indicazioni e gli input creativi al fine di tradurli in soluzioni tecniche di illuminazione, appropriati al luogo e al contesto di svolgimento,</p> <p>recepire gli elementi essenziali dell'immagine da comporre (ambientazione, distanze etc.) valutando le diverse soluzioni tecniche in funzione della tipologia di ripresa</p> <p>identificare gli elementi strutturali ed ambientali delle location prescelte che impattano sulle soluzioni tecniche di illuminazione e di impianto elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di Storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Stili fotografici</li> <li>* Ciclo di lavorazione: fasi, attività, tecnologie, macchinari e strumenti</li> </ul>
<b>2. DIMENSIONAMENTO SOLUZIONI TECNICHE DI ILLUMINAZIONE</b>	<p>prefigurare le possibili soluzioni tecniche di illuminazione e impiantistica in coerenza con le caratteristiche dell'ambientazione, le scelte artistiche e la tipologia di ripresa</p> <p>identificare il fabbisogno di corrente elettrica per l'alimentazione del set e dei servizi valutando quantità e potenza necessarie in funzione anche della distanza tra generatore e luogo delle riprese</p> <p>definire le tipologie di corpi illuminanti (proiettori etc.), lampade (ad incandescenza, fluorescenza, scarica etc.) e di accessori (filtri, gelatine, correzioni etc.) necessari ad ottenere l'illuminazione definita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principi e fondamenti di illuminotecnica</li> <li>* Principali apparecchiature e tecniche di ripresa</li> <li>* Tipologie di effetti luce</li> <li>* Principali tipologie di corpi illuminanti, accessori e loro caratteristiche tecnico funzionali</li> <li>* Materiali e tecniche per la manipolazione della luce</li> </ul>
<b>3. INSTALLAZIONE IMPIANTI E DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE</b>	<p>individuare la tipologia di impiantistica più adeguata per l'alimentazione della corrente e la diffusione della luce (sezione e tipologia dei cavi e distribuzioni elettriche)</p> <p>identificare e valutare le strutture e i supporti necessari per il posizionamento dei corpi illuminanti (ponteggi, passerelle, camminamenti, sistemi di ancoraggio etc.)</p> <p>definire il posizionamento delle linee elettriche, del generatore di corrente e dei dispositivi dei corpi illuminanti tenendo presenti le esigenze di messa in sicurezza di cose e persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di elettrotecnica, ottica (fotometria, percezione visiva della luce) e fisica</li> <li>* Elementi di disegno elettrico e tecniche di misurazione</li> <li>* Impiantistica e componentistica elettrica ed elettronica</li> <li>* Tecniche di installazione e cablaggio di impianti elettrici</li> </ul>
<b>4. AZIONAMENTO IMPIANTI E DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE</b>	<p>stabilire materiali, componenti, attrezzature e mezzi necessari all'installazione e al funzionamento di impianti e apparecchiature, individuando tempi e risorse</p> <p>applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature</p> <p>valutare le distanze dei dispositivi illuminanti e le modalità di protezione più adeguate a garantire la sicurezza delle persone</p> <p>identificare tempi e modalità per l'alimentazione e il puntamento dei dispositivi di illuminazione tenendo conto delle caratteristiche dell'inquadratura e del raggio di azione della scena</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> <li>* Principali programmi per consolle e tecniche di utilizzo</li> <li>* Principali tipologie di dimmer e consolle</li> <li>* Strumenti di misura e colore della luce (luxmetro, termocolorimetro, sunpath, bussola ..)</li> <li>* Sistemi di trasmissione dati (DMX..)</li> </ul>
<b>4. AZIONAMENTO IMPIANTI E DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE</b>	<p>applicare le tecniche più idonee ad eseguire il puntamento delle diverse tipologie di dispositivi illuminanti al fine di garantire un'adeguata illuminazione per le esigenze di ripresa</p> <p>adottare tecniche di manovra, manuale o in consolle, dei dispositivi illuminanti al fine di creare gli effetti luce previsti (ombre, movimenti, lampi etc.)</p> <p>valutare il corretto funzionamento di impianti e dispositivi al fine di individuare gli interventi di riparazione, revisione o sostituzione da apportare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Inglese tecnico di settore</li> <li>* Normativa sulla disposizione ed alimentazione dei cavi elettrici</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>





**INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA**

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ	
<b>1. IMPOSTAZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI ILLUMINAZIONE</b>	Le operazioni di impostazione delle soluzioni tecniche di illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Condivisione ed esame della composizione dell'immagine (tipologia e qualità dell'illuminazione, ..)</li> <li>* Sopralluoghi ed esame delle caratteristiche delle location</li> <li>* Analisi dell'ambientazione e delle diverse tipologie di ripresa (diurne, notturne, in esterno, ...)</li> <li>* Elaborazione soluzioni tecniche di illuminazione</li> </ul>	Soluzioni tecniche di illuminazione stabilite in coerenza con le esigenze narrative		
<b>2. DIMENSIONAMENTO SOLUZIONI TECNICHE DI ILLUMINAZIONE</b>	Le operazioni di dimensionamento delle soluzioni tecniche di illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Ricognizione dei fabbisogni, tecnici e professionali</li> <li>* Scelta della tipologia di impianto</li> <li>* Scelta della tipologia di corpi illuminanti e accessori</li> <li>* Selezione delle strutture e dei supporti ai corpi illuminanti</li> </ul>	Soluzioni tecniche di illuminazione definite in tutte le componenti tecnico strutturali	Prova pratica in situazione	
<b>3. INSTALLAZIONE IMPIANTI E DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE</b>	Le operazioni di installazione degli impianti e dispositivi di illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Montaggio apparecchiature illuminanti</li> <li>* Predisposizione e cablaggio</li> <li>* Installazione e posizionamento delle linee elettriche e del generatore</li> <li>* Messa in sicurezza di impianti, linee e dispositivi</li> </ul>	Impianti e dispositivi illuminanti predisposti, montati e messi in sicurezza		
<b>4. AZIONAMENTO IMPIANTI E DISPOSITIVI DI ILLUMINAZIONE</b>	Le operazioni di azionamento degli impianti e dispositivi di illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Messa in funzione di impianti e dispositivi</li> <li>* Puntamento dei corpi illuminanti</li> <li>* Esecuzione di effetti luce, naturali e artificiali</li> <li>* Regolazione e controllo di impianti e apparecchiature</li> <li>* Carico, scarico e mantenimento in efficienza attrezzature e materiali</li> </ul>	Impianti e dispositivi illuminanti regolati e messi in funzione		



# ATTREZZISTA CINEMATOGRAFICO ED AUDIOVISIVO



## ATTREZZISTA CINEMATOGRAFICO ED AUDIOVISIVO

### DESCRIZIONE SINTETICA

L'attrezzista cinematografico ed audiovisivo è in grado di realizzare e predisporre gli elementi necessari all'ambientazione e alle scene di un prodotto cinematografico e audiovisivo, provvedendo all'approntamento e alla disposizione dell'arredamento e dell'oggettistica prevista.

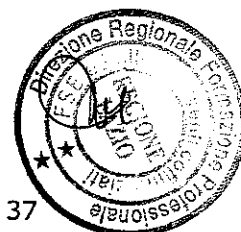
La figura professionale sviluppa inoltre competenze riconoscibili nei ruoli di: attrezzista di preparazione, attrezzista di scena, assistente attrezzista.

### AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

### PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

<i>Sistema di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	6.6.1.0 – Macchinisti ed attrezzisti di scena (aiuto attrezzista di scena, attrezzista di scena)
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	3.4.4.2 – Disegnatori artistici ed assimilati (arredatore di scena cine tv) 3471 Disegnatori artistici e pubblicitari (arredatore di scena)
<i>Sistema informativo EXCELSIOR</i>	13.07.01 Disegnatori artistici e assimilati (arredatore di scena)
<i>Sistema classificatorio del Ministero del Lavoro</i>	343318 Aiuto attrezzista di scena 343325 Attrezzista di scena 343321 Arredatore di scena cine tv





<b>UNITÀ DI COMPETENZA</b>	<b>CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)</b>	<b>CONOSCENZE (CONOSCERE)</b>
<b>1. IMPOSTAZIONE AMBIENTAZIONE</b>	<p>individuare gli elementi del copione necessari a definire l'interpretazione della scena e le caratteristiche dell'ambientazione da rappresentare</p> <p>comprendere gli input creativi, il contesto storico-artistico, le scelte stilistiche, scenografiche e di ripresa, necessari a definire l'intervento di ambientazione scenica</p> <p>comprendere il gusto dell'ambiente in funzione delle caratteristiche estetiche dei luoghi e della caratterizzazione dei personaggi</p> <p>prefigurare le possibili interpretazioni dell'ambientazione in armonia con il contesto storico-artistico, i tratti del personaggio, l'estetica della scenografia e le esigenze di ripresa</p> <p>definire le soluzioni tecniche di realizzazione dell'intervento in coerenza con lo stile scenografico e degli effetti di ambientazione da rappresentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Fondamenti di storia del cinema</li> <li>* Elementi di linguaggio cinematografico</li> <li>* Principali generi cinematografici</li> <li>* Elementi di tecniche di ripresa</li> <li>* Elementi di disegno tecnico</li> <li>* Fondamenti di storia dell'arredamento</li> <li>* Elementi di scenografia e scenotecnica</li> <li>* Elementi di idraulica-elettrotecnica</li> </ul>
<b>2. COMPOSIZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI AMBIENTAZIONE</b>	<p>identificare le tipologie di prodotti, materiali e attrezzature necessari per la messa in opera delle soluzioni tecniche individuate</p> <p>stabilire i fabbisogni di risorse professionali, di attrezzature e di materiali in coerenza con il piano delle lavorazioni</p> <p>identificare le tecniche e le modalità di realizzazione dell'intervento di ambientazione scenica</p> <p>adottare tecniche di assemblaggio e montaggio delle componenti di arredo mantenendole in efficienza per la riconsegna al termine della produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Tipologie e stili di arredamento di interni ed esterni</li> <li>* Tecniche di allestimento scenografico</li> <li>* Tecniche, materiali e attrezzature per la lavorazione del legno, vetro, metallo, tessuti</li> <li>* Materiali per il trattamento manufatti (coloranti, mordenti, colle, etc)</li> </ul>
<b>3. LAVORAZIONE COMPONENTI DI ARREDO</b>	<p>adottare tecniche per la costruzione, il trattamento e l'adattamento di arredo, complementi e piccoli elementi scenografici (restauro, invecchiamento, modifiche, ricostruzione etc.)</p> <p>comprendere piantine, disegni tecnici e schizzi funzionali all'allestimento dell'arredamento e alla ricostruzione degli ambienti</p> <p>individuare modalità di disposizione dell'arredamento e degli accessori, coerenti con le caratteristiche dei personaggi e con l'idea estetica e visiva della scena</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principali tipologie e tecniche di realizzazione piccoli effetti speciali</li> <li>* Materiali per la pulizia degli ambienti e dei manufatti</li> <li>* Tecniche e materiali di ricostruzione, ritocco e restauro di arredi e manufatti (invecchiamento, rinnovamento, ruggine etc)</li> </ul>
<b>4. ALLESTIMENTO SCENA</b>	<p>riconoscere le priorità di allestimento della scena in relazione al piano di lavorazione e allo svolgimento delle riprese</p> <p>individuare gli oggetti di scena (fabbisogno di scena), le modalità di utilizzo/esposizione ed i tempi per la loro messa a disposizione degli attori e delle riprese</p> <p>adottare tecniche per la predisposizione degli oggetti/prodotti e per l'assistenza nella realizzazione di piccoli effetti speciali (vapore, fumo, gocce, schiuma, ragnatele, polvere etc.)</p> <p>adottare tecniche di allestimento degli ambienti funzionali a rendere vissuta e realistica la scena (preparazione pasti, pulizia oggetti e ambienti, inclinazione vetri e specchi etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Principi di tecniche di costruzione</li> <li>* Elementi di base di applicazioni software del sistema windows e servizi e funzioni internet</li> <li>* Inglese tecnico</li> <li>* Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente del lavoro</li> <li>* Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione</li> </ul>

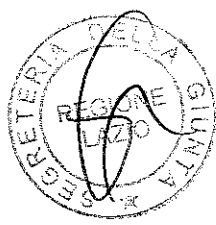




INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ	
1. IMPOSTAZIONE AMBIENTAZIONE	Le operazioni di impostazione dell'ambientazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Studio del copione e del contesto storico-ambientale</li> <li>* Ricognizione di materiale storico artistico e scenografico</li> <li>* Esame delle caratteristiche tecniche degli ambienti, delle scenografie e delle soluzioni di ripresa</li> <li>* Elaborazione ipotesi di rappresentazione dell'ambientazione, dell'arredo e dell'oggettistica di scena</li> </ul>	Ambientazione prefigurata sulla base degli input artistici e tecnici di ripresa		
2. COMPOSIZIONE SOLUZIONI TECNICHE DI AMBIENTAZIONE	Le operazioni di composizione delle soluzioni tecniche di ambientazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Elaborazione scelte tecniche per le componenti di arredo e l'oggettistica di scena</li> <li>* Selezione dei materiali, prodotti e attrezzature</li> <li>* Ricognizione ed elaborazione dei fabbisogni tecnici e professionali</li> <li>* Reperimento tecnico dei materiali e delle attrezzature</li> </ul>	Soluzioni tecniche definite in termini di lavorazioni e risorse necessarie	Prova pratica in situazione	
3. LAVORAZIONE COMPONENTI DI ARREDO	Le operazioni di lavorazione delle componenti di arredo	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Trasporto, montaggio, smontaggio, imballaggio e custodia delle componenti di arredamento</li> <li>* Adattamento di elementi scenografici</li> <li>* Costruzione /restauro/adattamento/ritocco di arredi e manufatti</li> <li>* Allestimento dell'arredo</li> <li>* Custodia, messa in uso e messa a disposizione degli oggetti di scena</li> <li>* Supporto nella realizzazione effetti (fumo, vapore, gocce, cenere sigaretta etc.)</li> </ul>	Componenti di arredamento ed elementi scenografici lavorati, montati e collocati sulla scena		
4. ALLESTIMENTO SCENA	Le operazioni di allestimento della scena	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Inclinazione/opacizzazione specchi e vetri</li> <li>* Pulizia e riordino oggetti e ambienti</li> <li>* Preparazione pasti per le scene</li> </ul>	Scene allestite secondo il gusto estetico e le esigenze del set		

Il presente documento si compone di n° 39 pagine



Stampa illeggibile con firma

